

citi, i gruppi di cittadini che operano per il recupero e la promozione del loro patrimonio locale, si definiscano ecomusei o in modo analogo? Possiamo schematizzare le priorità nel modo seguente, tenendo ben presente che ogni contesto e situazione hanno le loro specifiche esigenze:

- 1) innanzitutto un riconoscimento simbolico, quindi una definizione del termine ecomuseo come processo specifico, distinto da altre forme di intervento a favore del patrimonio, che lo aiuti a emergere e ad essere riconosciuto come esperienza originale;
- 2) sono poi decisive linee-guida che aiutino le

“forme di vita” della stessa specie a ritrovarsi fra loro sulla base dei comportamenti comuni che mettono in atto piuttosto che per l’adesione formale a tassonomie predefinite dall’alto;

- 3) importante è la messa a disposizione di finanziamenti che siano in grado di aiutare ma anche di responsabilizzare, e quindi non necessariamente al 100%;
- 4) infine, sono cruciali strumenti e iniziative che permettano a queste stesse “forme di vita” di mettere in moto un ciclo virtuoso di evoluzione basato soprattutto sull’apprendimento reciproco.



Felice Casorati - *Chitarra con brocca*, 1926 - olio su tavola, cm 88,5x53. Provenienza: Collezione Privata, Torino